

COVID ABRUZZO, MARSILIO: "MISURE HANNO FUNZIONATO, TANTI COMUNI FUORI DA ZONA ROSSA"

16 Aprile 2021



PESCARA - "L'Abruzzo ha dati da zona gialla da quasi 5 settimane, l'indice di rischio è sceso da moderato a basso. Non siamo in zona gialla, siamo oltre".

Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, al termine della riunione dell'Unità di Crisi: "Abbiamo dovuto esaminare i dati dell'Abruzzo, c'è un miglioramento sostanziale, tranne che per l'indice Rt. Oggi siamo a 0.92, comunque nella media nazionale, il numero dei casi è diminuito, rispetto a un mese fa abbiamo la metà dei contagiati".

E aggiunge: "Abbiamo la provincia di Pescara che potremmo definire quasi zona bianca, con 66 di incidenza, la provincia dell'Aquila, che è quella che desta più preoccupazioni, comunque ha un'incidenza in discesa, poco superiore a 200, era più alta la scorsa settimana, quindi vuol dire che le zone rosse decise hanno avuto un effetto di contenimento, tanto che questa settimana saranno la metà i comuni che resteranno in zona rossa".

Per quanto riguarda le aperture annunciate dal Governo: "Accolgo con favore la decisione del Governo di riaprire almeno dal 26 aprile, l'anno scorso si riaprì più o meno nelle stesse date e dimostrammo che le riaperture erano sostenibili, pur senza vaccino è bastata la bella stagione per cominciare ad abbattere la circolazione del virus e la sua contagiosità. Quest'anno il vaccino aiuterà ulteriormente a tenere sotto controllo la situazione".

E sulle dosi di vaccino precisa: "I vaccini ci sono, ho invitato le Asl a fare una programmazione puntuale e opportuna per evitare di ritrovarsi in situazioni come quelle che hanno caratterizzato la Asl dell'Aquila questa settimana, con scarse vaccinazioni dovute al fatto che si era concentrata l'attenzione sugli ultra 80enni e in assenza di vaccini Pfizer ci si è fermati pur avendo Astrazeneca in frigorifero. Da lunedì inizia la vaccinazione di quelli che si sono prenotati tra i 70 e i 79 anni e apriremo le prenotazioni per i 60enni".

